

moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

COLOMBE FIASCONARO

MAZZETTI D'ALTAVILLA
DISTRIBUTORI DAL 1980

Via Tunisi, 29 Marsala (TP) Tel. 0923 721050

Marsala

...dal 2003 IL SETTIMANALE DI MARSALA E PETROSINO

online su **itacanotizie.it**
La Sicilia in tempo reale



IN DISTRIBUZIONE DAL 20 MARZO 2026

FREE PRESS

AltaQuota
S.R.L.

lavori in fune

ristrutturazioni edili

lavori in cartongesso

abbattimento alberi

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
393 9654906 - 393 8765632

zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé

L'EDITORIALE



di **Sara Varazi**
Sostituto Procuratore
presso la Procura della
Repubblica di Marsala

Perché No

No, perché i problemi reali della giustizia sono sotto gli occhi di tutti: carenze di magistrati (ampiamente sotto media europea), di personale amministrativo e di strumenti. Tali carenze si riflettono sulla lentezza del sistema. Su questo la riforma non interviene, dirotta risorse verso la creazione di due Consigli Superiori della Magistratura e dell'Alta Corte disciplinare. No, perché la Costituzione può cambiare, ma con prudenza. Resta fermo il monito di Giuliano Vassalli, che si dichiarava contrario a riforme complessive e radicali in assenza dei presupposti per un'assemblea costituente capace di sintetizzare le diverse istanze sociali.

...continua a pag. 2

VERSO
MARSALA26

Mi candido, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Elezioni Amministrative: interviste ai candidati Barbera, Russo e Cacioppo

a pag. 4

COMITATO

Sì
RIFORMA



Referendum Giustizia: Marsala e Petrosino al voto il 22 e 23 marzo

a pag. 2

L'EDITORIALE



di **Vito Cimiotta**
Avvocato del Foro
di Marsala

Perché Sì

Il referendum del 22 e 23 marzo sulla separazione delle carriere non dovrebbe essere affrontato come una scelta ideologica o di appartenenza politica, ma per ciò che realmente è: una questione tecnica di organizzazione della giustizia. La domanda di fondo è semplice e concreta: il processo penale funziona meglio se chi accusa e chi giudica appartengono allo stesso sistema, oppure se sono nettamente separati? Oggi, in Italia, pubblico ministero e giudice fanno parte dello stesso ordine. Condividono formazione, regole di carriera e un comune contesto professionale. Le funzioni sono distinte, ma la struttura resta unitaria.

...continua a pag. 2

Se ti fa
sorridere è il
dentista giusto!

Via Verdi, 27/ B • MARSALA (TP)
320 4556670

ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

MMW
gomme

CENTRO REVISIONE VEICOLI

VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONE PNEUMATICI

EQUILIBRATURA E
CONVERGENZA

MECCANICA LEGGERA

CONTROLLO GRATUITO
pneumatici ed ammortizzatori

VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA
Tel. 0923 719723

TABACCHI PICCIONE
RICEVITORIA n° 69

mooney PUNTOLIS LOTTO 10 SuperEnalotto

RICARICHE TELEFONICHE | PAGAMENTO BOLLO AUTO

Via Mazara 183 • Marsala
Email: tabacchipiccione@gmail.com • Tel. 0923 1954671 • Cell. 328 8874943

APERTURA DALLE ORE 06:00 ALLE ORE 20:00

Referendum Giustizia: Marsala e Petrosino al voto il 22 e 23 marzo

Anche i cittadini di Marsala e Petrosino sono chiamati alle urne domenica 22 dalle ore 7 alle 23 e lunedì 23 marzo dalle ore 7 alle 15 per esprimere il proprio voto al Referendum popolare confermativo della legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Sono 63.503 gli elettori di **Marsala** che si dovranno recare nelle 80 sezioni - inclusa quella speciale allestita all'Ospedale - suddivise nel territorio. L'Ufficio Elettorale comunale rende noto che gli elettori non deambulanti, previa esibizione dell'attestazione medica rilasciata dall'Asp - possono votare nelle sezioni elettorali prive di barriere architettoniche (plessi Asta, Verdi, Cozzaro, Struppa, San Leonardo, Mothia-Spagnola, Paolini, Digerbato, Terrenove-Bambina, Strasatti, De Gasperi). Inoltre, al fine di facilitare gli elettori con disabilità che devono recarsi al seggio elettorale, il Co-

mune ha organizzato un servizio di trasporto pubblico ai numeri 0923993.867-861 - 3314649492. Per qualsiasi informazione riguardante esigenze legate all'esercizio del diritto di voto, l'Ufficio Elettorale comunale rimarrà aperto - in orario continuato - anche nelle suddette due giornate di votazioni, fino a chiusura dei seggi. A **Petrosino** invece i votanti in totale sono 5.977 chiamati al voto in 8 seggi sparsi per il territorio. Per informazioni o ritiro di schede elettorali, l'ufficio comunale apposito resta aperto sabato e domenica. Il referendum promosso è di tipo confermativo, non abrogativo e non è previsto alcun quorum di partecipazione. La modifica costituzionale oggetto di referendum introduce la distinzione tra le carriere dei magistrati giudicanti e quelle dei pubblici ministeri. **Tra le principali novità** c'è l'istituzione di due distinti Consigli Superiori: uno destinato ai giudici e l'altro ai magistrati re-

quirenti. Il progetto di riforma prevede inoltre la nascita di una Corte disciplinare con rango costituzionale, alla quale verrebbero affidati i procedimenti disciplinari riguardanti i magistrati. Un altro elemento significativo riguarda i criteri di scelta dei componenti degli organi di autogoverno. La riforma introduce infatti il sorteggio come modalità di selezione. **Sulla scheda, di colore verde, sarà presente il seguente quesito:** "Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?". In fondo due caselle, "SÌ" e "NO". Sì, per la riforma, No, per lasciare tutto invariato.

[c. m.]

[... Perché No...] - [...] Questa riforma, invece, dopo la prima lettura, è stata approvata tre volte in poco più di tre mesi, in totale assenza di confronto parlamentare, con tempi e modalità senza precedenti. No, perché la "separazione delle carriere" non è il cuore della riforma. La separazione delle funzioni è già stata progressivamente limitata con legge ordinaria. La terzietà del giudice è dimostrata dai numeri: le assoluzioni sono il 46%. Le percentuali più elevate in alcune fasi si spiegano con la struttura del processo: davanti al GIP si decide sui "gravi indizi"; i procedimenti fermati dal GUP sono aumentati del 32% dopo l'introduzione del parametro della "ragionevole previsione di condanna"; la condanna interviene solo in presenza della prova "oltre ogni ragionevole dubbio". Il processo è fatto di passaggi progressivi e la prova si forma a dibattito nel contraddittorio effettivo delle parti. Non ogni assoluzione è frutto di errore. No, perché lo sdoppiamento del CSM, se volto solo a formalizzare una terzietà già esistente, è sproporzionato e, unito al sorteggio secco della componente togata, incide significativamente sull'autogoverno della magistratura. Il CSM è un organo di rilievo costituzionale, farne parte richiede competenze, visione d'insieme e rappresentatività, nel senso alto del termine. Essere eletti non crea debiti di gratitudine, ma responsa-

L'EDITORIALE



di **Sara Varazi**
Sostituto Procuratore
presso la Procura della
Repubblica di Marsala

bilità. Il sorteggio temperato della componente laica, poi, rischia di favorire la prevalenza di una minoranza politicamente coesa su una componente togata frammentata e paradossalmente più esposta a condizionamenti. No, perché il mantra "chi sbaglia non paga" nasce dalla confusione deliberata tra errore giudiziario (0,12 casi per milione di abitanti contro 1,31 della Gran Bretagna e 0,44 degli Stati Uniti), illeciti disciplinari (42 condanne l'anno contro meno di 9 in Francia) e ingiuste detenzioni, che prescindono dall'accertamento di errori e illeciti, e scattano direttamente con l'assoluzione (1,3% contro il 4% della Francia). I dati ministeriali sono lontani da segnalare una situazione di allarme. Dell'Alta Corte, dunque, non c'è bisogno. Preoccupa, invece, l'incertezza assoluta sul suo futuro funzionamento, rimesso alla legge ordinaria. No,

perché l'indipendenza della magistratura non è un privilegio, ma una garanzia dei cittadini. Spezzarne l'unità indebolisce l'equilibrio dei poteri. In molti Paesi europei il PM separato è sottoposto all'esecutivo. Le intenzioni dichiarate sono esplicite: criteri di priorità dell'azione penale imposti dal Governo su delega del Parlamento, sottrazione al PM del coordinamento della polizia giudiziaria, modifica dell'obbligatorietà dell'azione penale. Altro che processo alle intenzioni. No, perché il clima del dibattito è allarmante: si nega il rischio di condizionamenti politici mentre si promette lo stop a decisioni giudicate "politicizzate". Vogliamo davvero magistrati preoccupati della compatibilità delle loro decisioni con programmi di questo o quel governo? La garanzia del rispetto dei diritti fondamentali, di ogni individuo, anche di quello che si è macchiato di crimini gravi, grazie alla serena applicazione della legge, è l'ultimo ostacolo alla creazione di cittadini di serie A e cittadini di serie B di fronte alla legge. Ogni magistrato deve sentirsi libero di poterlo fare, senza essere tacciato di ostacolare o fiancheggiare, senza sovraesposizione mediatica personale, con i pericoli concreti creati dal livore alimentato da questo clima di inaccettabile violenza verbale. No perché o questa riforma non può quello che promette, ed è inutile, o può più di quanto dichiara e allora è pericolosa.

[... Perché Sì...] - [...] Questo assetto è coerente con una certa tradizione, ma si inserisce in un processo penale che, sulla carta, è di tipo accusatorio: due parti contrapposte davanti a un giudice terzo. Ed è proprio qui che emerge la questione tecnica. In un modello davvero accusatorio, accusa e giudice dovrebbero essere non solo distinti nelle funzioni, ma anche separati sul piano ordinamentale. Non per sfiducia nei magistrati, ma per coerenza del sistema. Il punto non è mettere in discussione l'imparzialità dei giudici, ma rafforzarla anche sul piano dell'organizzazione. Perché la giustizia, per funzionare, deve essere percepita come imparziale, senza ambiguità. E la chiarezza dei

L'EDITORIALE



di **Vito Cimiotta**
Avvocato del Foro
di Marsala

ruoli è una garanzia, non un sospetto. La separazione delle carriere va esattamente in questa direzione: distingue i percorsi, elimina la possibilità di passaggi tra funzioni e rende più netta la posizione del giudice rispetto alle parti. Il pubblico ministero resta autonomo

e indipendente, ma è chiaramente collocato come parte del processo. Il giudice, invece, si rafforza come soggetto terzo. Non è una scelta "di destra" o "di sinistra". È una scelta di assetto del sistema. Chi è favorevole ritiene che aumenti la coerenza e la trasparenza del processo; chi è contrario teme effetti sull'equilibrio complessivo della magistratura. Ma il criterio di valutazione dovrebbe restare tecnico: quale modello garantisce meglio un processo equo? In questa prospettiva, votare Sì significa optare per una maggiore distinzione dei ruoli e per un sistema più lineare. Non per convinzione politica, ma per una valutazione sul funzionamento concreto della giustizia.

Promesse di lavoro in cambio di voti, udienza rinviata per tre consiglieri marsalesi

E' stata rinviata al prossimo 1° giugno 2026 l'udienza del processo che riguarda i tre consiglieri comunali di Marsala Pino Ferrantelli, Vanessa Titone, Michele Accardi e la figlia di quest'ultimo Sara, già candidata al Consiglio comunale di Petrosino alle precedenti elezioni. L'accusa è quella di concorso in corruzione per il cui reato la locale Procura ha chiesto il rinvio a giudizio. Secondo i magistrati i tre avrebbero costruito un consenso politico promettendo posti di lavoro. Il processo fa parte di un'indagine più ampia con-

dotta dalla Guardia di Finanza che nel 2024 ha portato anche ad alcune misure cautelari in alcuni comuni trapanesi. Il giudice nella giornata di oggi, 18 marzo, è stato chiamato per rinviare a giudizio gli imputati o stabilire di archiviare le accuse a loro carico ma invece ha deciso di rimandare tutto al 1° di giugno perché l'udienza verrà assegnata ad altro giudice in quanto l'attuale si è dichiarato incompetente (perché impegnato in un altro processo "parallelo" che vede imputato l'ex onorevole Papania ed altri politici). [g. d. b.]



Marsala, torre faro del Molo Colombo pericolante: scatta il divieto di accesso



Nuove misure di sicurezza nel porto di Marsala. Con l'ordinanza n. 5/2026, l'Ufficio circondariale marittimo ha disposto l'interdizione immediata dell'area attorno alla torre faro situata presso la banchina del Molo Colombo, dopo che

gli accertamenti tecnici hanno evidenziato un grave stato di corrosione strutturale e un potenziale rischio di crollo. Il provvedimento trae origine dal cedimento della torre faro avvenuto il 19 gennaio scorso. A seguito di quell'episodio, l'Autorità marittima aveva richie-

sto un sopralluogo urgente per verificare la tenuta strutturale delle torri faro presenti nella stessa area portuale. Dalle verifiche è emerso un quadro preoccupante, con criticità tali da far ritenere pericolosa anche la seconda torre faro collocata presso la medesima banchina del Molo Colombo. L'ordinanza individua un'area interditta all'interno di un raggio di 40 metri, in corrispondenza della banchina "Molo Colombo". Nello spazio delimitato sarà vietato parcheggiare o sostare con veicoli di qualsiasi tipo, così come accedere o permanere senza autorizzazione dell'Autorità marittima. Sono previste deroghe esclusivamente per il personale della Guardia costiera di Marsala, per le altre forze di polizia

impegnate in servizio e per gli operai o tecnici incaricati delle attività di messa in sicurezza e degli interventi autorizzati. Nel testo dell'ordinanza si sottolinea che la misura è stata adottata per tutelare la sicurezza della navigazione e delle attività portuali, oltre che la pubblica incolumità, prevenendo possibili danni a persone, mezzi e ambiente circostante. Per chi non rispetterà i divieti sono previste sanzioni ai sensi del Codice della navigazione e, nei casi più gravi, anche conseguenze penali. In sostanza, l'area attorno alla torre faro del Molo Colombo resta off limits fino a nuove disposizioni, in attesa degli interventi necessari a mettere in sicurezza una zona ritenuta a rischio nel porto di Marsala. [c. m.]

RENAULT CAPTUR GPL ECO-G



3.000€ di bonus sul finanziamento da 99€/rata mese. tan 6,99% - taeg 8,61%

Finanziamento a 60 mesi - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€ - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€ - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€

Finanziamento a 60 mesi - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€ - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€ - Importo a 99€/rata mese - Importo totale 5.940€

Renault raccomanda Castrol

renault.it

Essepiauto

MAZARA DEL VALLO - Via Sulerni, 244 - Tel. 0923 932101
TRAPANI - Via Carlo Messina, 7 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
www.essepiauto.it

Seguici su:



VERSO
MARSALA26

Mi candidato, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Barbera: "Credo molto in Giulia Adamo. Vorrei dar voce a chi non viene ascoltato"



Docente, agronoma e titolare di una macelleria. Si presenta così Giuseppa Barbera, 30enne candidata alle prossime amministrative nella lista Lega-Prima l'Italia.

Cosa l'ha spinto a candidarsi?

Mi candidato perchè vorrei fare qualcosa di

concreto, dando voce a chi non viene ascoltato. Vorrei occuparmi di agricoltura, del sostegno alle imprese e alle famiglie, dando loro più servizi. Infine, vorrei occuparmi della tutela del nostro fiore all'occhiello, lo Stagnone.

Lei si candida nella lista Lega-Prima l'Italia. In quali valori di tale partito si ritrova particolarmente?

Sostengo Giulia Adamo perchè penso che il suo progetto per Marsala si avvicini ai temi che voglio trattare, dall'agricoltura all'occupazione dei giovani, che spesso scappano perchè non riescono a crearsi un futuro. Marsala deve essere una città

sicura e inclusiva. Tengo a parlare anche della necessità di sostenere le famiglie con ragazzi con disabilità, magari attraverso il riutilizzo di spazi abbandonati.

Come vede la sua presenza all'interno del Consiglio comunale?

Credo fermamente in questo progetto. Essendo una ragazza che per la prima volta si mette in gioco, vorrei concretizzare queste mie iniziative ed essere accompagnata da tutto il Consiglio comunale.

La scelta del candidato sindaco della coalizione di centrodestra è stata tormentata. Ritene che Giulia Adamo sia

l'opzione migliore?

Secondo me sì. Ha fatto tanto e spero che potrà dare ancora tanto. L'aeroporto è nato grazie a lei, portando tanto turismo. Credo molto in lei, è una grande donna.

In questi anni è aumentato il numero di giovani marsalesi che si sono trasferiti al Nord Italia per studio o lavoro. Può essere arrivato il momento di invertire la tendenza?

Spero di sì. E' brutto sentirsi abbandonati dalla propria città, ritrovandosi costretti a partire per garantirsi un futuro.

[v. f.]

Andrea Russo: "Mi spendo per la cultura e l'arte della comunità marsalese"



Andrea Russo, candidato al Consiglio comunale di Marsala per ProgettiAmo Marsala, alle elezioni Amministrative del 24 e 25 maggio, sosterrà la candidata sindaco Andreana Patti.

Russo, perchè ha deciso di candidarsi?

E' la mia prima esperienza elettorale ma sono stato uno dei fondatori del movimento ProgettiAmo Marsala dell'avvocato Paolo Ruggieri. Ho sempre avuto una grande passione per la politica in un territorio come questo, per cui mi sono speso in altre vesti.

ProgettiAmo Marsala ha una storia politica specifica. Perchè avete deciso di sostenere la dottoressa Patti?

Si era fatto un discorso intorno ad altri nominativi prima della scelta definitiva. Il

movimento però è civico, fatto da persone di varie correnti, anche apolitiche ma con competenze specifiche; c'è un organo votante che si riunisce e delle commissioni che si occupano di vari temi. Quindi è stata la nostra una scelta condivisa quella di convergere con Patti. In lei ho trovato una figura con la quale ci si può confrontare.

Se dovesse diventare consigliere comunale, di cosa vorrebbe occuparsi?

Io vengo dalle realtà culturali della Città di Marsala, sono ad oggi direttore arti-

stico della Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo, sono anche un musicista, mi occupo di teatro, grande passione di mio padre Enrico. Mi occuperò di questo al di là dei personalismi. E vorrei che la campagna elettorale si svolga con toni bassi, soprattutto sui social.

Come si sta svolgendo il suo consenso personale?

Devo dire che fa piacere ricevere attestati di stima da chi mi conosce. Io sono qui per fare esperienza, metto faccia e cuore in questo.

[g. d. b.]

Cacioppo (M5S): "Il programma del movimento a sostegno della città di Marsala"



Sergio Cacioppo pensionato, candidato al rinnovo del consiglio comunale nella lista del Movimento 5 Stelle a sostegno della candidata Andreana Patti a sindaco. **Lei è stato per tanti anni funzionario**

del comune di Marsala, cosa porterà nella sua campagna elettorale delle competenze che ha acquisito nella sua professione?

"E' stato proprio questo che mi ha spinto a prendere l'iniziativa di scendere in campo in prima persona: portare le competenze che ho acquisito a servizio della mia città. Ho lavorato come responsabile del servizio informatico per tanti anni. Si comprende che l'informatizzazione dei servizi pubblici decenni fa era ancora agli albori".

Lei è candidato nel M5S che oltre a quanto ci ha detto, ha anche un suo programma articolato per Marsala.

"Che io condivido in pieno. Oggi il Movimento mi dà l'opportunità di portare in consiglio comunale le esigenze che ascolto dalla gente e che i marsalesi che incontro mi segnalano".

Perché avete scelto di sostenere Andreana Patti a sindaco?

"Si tratta della persona giusta per risolvere i problemi della nostra città. La conosco da tanto tempo e ne apprezzo le

qualità amministrative e la capacità di affrontare le varie problematiche".

Come si sta svolgendo la sua campagna elettorale?

"Parlando con la gente. Per esempio Marsala ha la necessità di avere un servizio più attento e curato per il turismo. La città è priva di infrastrutture per la prolungata permanenza dei turisti. Tanta gente arriva e spesso non sa dove andare e come muoversi. Occorre istituire un servizio di minibus che colleghi la città".

[g. d. b.]

Un centro diurno per gli anziani di Marsala: un luogo di gioia, cura e comunità

MESSAGGIO AUTOGESTITO A APAGAMENTO



Immaginate un posto sicuro e accogliente dove i nostri anziani possano trascorrere le giornate circondati da affetto, attività stimolanti e cure dedicate. È questo l'obiettivo del Movimento Popolare Arcobaleno, che propone l'apertura di centri diurni moderni e accessibili in diverse zone di Marsala, per migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale degli over 65. Non solo assistenza, ma un vero punto di riferimento per vivere con dignità e felicità.

Servizi pensati su misura

I centri offriranno un ventaglio completo di opportunità: Attività ricreative e culturali: Giochi di società, lettura di libri e giornali, musica, canto e passeggiate all'aperto per mantenere la mente e il corpo attivi.

Assistenza e supporto quotidiano: Aiuto per l'igiene personale, vestirsi, misurazioni della pressione e supporto psicologico per il benessere emotivo.

Spazi per socializzare: Sale di lettura, aree incontro e eventi festosi per combattere la solitudine e rafforzare i legami comunitari.

Workshop e corsi gratuiti: Lezioni di informatica, cucina, arte, artigianato e persino lingue straniere, per imparare e divertirsi a ogni età.

Consulenze pratiche: Orientamento legale, amministrativo, lavorativo e accesso facilitato a servizi sanitari e sociali. Personale esperto e strutture ideali a garantire tutto questo, un team qualificato: educatori sociali, infermieri, psicologi, assistenti sociali e insegnanti specializzati. I centri saranno situati in punti strategici di Marsala, con parcheggio comodo, spazi

ampi e confortevoli adattati alle esigenze degli anziani, giardini e aree esterne per godersi l'aria aperta.

Unitevi al Movimento Popolare Arcobaleno! Insieme possiamo riprenderci la nostra città e regalare ai nostri nonni un futuro luminoso. Contattateci per info e sosteneteci: la differenza la facciamo tutti quanti!

Movimento Popolare Arcobaleno - Riprendiamoci la nostra città

(Publiredazionale a cura del Movimento Popolare Arcobaleno).



CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



Qualità &
Professionalità
oltre il risparmio

DENTAL SALUS

C.so Calatafimi 110 • Marsala ☎ 0923 981629

A Marsala Battiato, Giornate Fai di Primavera ed eventi di... Pace



Una serie di eventi a Marsala nei giorni che precedono la Pasqua. Da venerdì 20 a domenica 22 marzo, a Porta Nuova approda dalle 18 alle fino a tarda notte e nel week end anche dalle 12.30, la manifestazione "Sabor Latino", sapori, ritmi e colori nel cuore di Marsala. Nella ricorrenza del centenario della nascita del musicista e compositore marsalese Eliodoro Sollima. La rassegna comincia venerdì 20 marzo alle 21.30 con il duo Giuseppe Di Bella, chitarra e voce e Giovanni Arena, contrabbasso, presso la sede dell'Associazione Otium in via XI maggio 106, Marsala, una performance-concerto ci farà entrare nel mondo musicale e poetico di Giuseppe Di Bella, messo in luce e in ombra dal contrabbasso di Giovanni Arena. Biglietti su: www.ticketsms.it o al botteghino. "E ti vengo a cercare", nota canzone di Franco Battiato, dà il titolo al nuovo concerto de l

Musicanti di Gregorio Caimi. L'appuntamento è per sabato 21 marzo, alle 21, nel teatro comunale "Eliodoro Sollima". Tra le chicche in programma, la proiezione del videoclip della canzone "Cancia". Biglietti on line su Tickettando o presso I Viaggi dello Stagnone Via dei Mille, 45 - 91025 Marsala TP0923 956105 - 373 7069569. Il 21 e 22 marzo, Giornate FAI di Primavera a Marsala presso l'Idroscalo e Capannoni Nervi nell'ex area militare di via Giovanni Falcone (Sappusi). Appuntamento ore 10-13, 16.30-18 sabato, ore 9.30-13, 16.30 18 domenica. "Parole che RE-ESISTONO: la Pace è Possibile" è l'evento che si terrà domenica 22 marzo alle ore 17 nel Cineteatro Don Bosco. Si tratta di un'iniziativa della Nomea Produzioni presieduta da Giuseppe Li Causi che conterà sulla testimonianza di Maya Issa, rappresentante del movimento studentesco palestinese in Italia. L'evento pubblico e gratuito, prenderà il via con la proiezione del docu-corto "Everyday in Gaza" di Omar Rammal. Interverranno: Salvatore Ingui (Libera), Enzo Zerilli (Amici del Terzo Mondo), Maria De Vita (psicologa), Gaspare Galfano (ANPI Marsala), Antonella Lusseri (giornalista). Modera la giornalista Chiara Putaggio.

Rinviato lo spettacolo di Mazzamauro, "Lo Stagnone" torna il 12 aprile

La 18ª rassegna teatrale "Lo Stagnone - scene di uno spettacolo" organizzata dalla Compagnia teatrale "Sipario" diretta da Vito Scarpitta con il patrocinio del Comune di Marsala ospitata nella cornice del Teatro Impero, annuncia l'annullamento dello spettacolo domenica 22 marzo alle ore 18 con Anna Mazzamauro per motivi personali dell'attrice. La rassegna riprende il 12 aprile alle ore 18 con "Il ritorno del Bagaglino" è un viaggio tra ricordi, risate ed emozioni che celebra uno dei capitoli più iconici dello spettacolo italiano. Sul palco, la voce potente di Manuela Villa, l'irresistibile comicità di Martufello, il fascino senza tempo di Pamela Prati e l'intensità interpretativa di Valentina



Olla. Mentre domenica 19 aprile, sempre ore 18, si terrà "Parlando con le stelle... con la stella Emanuela Aureli", spettacolo dai mille volti e voci dell'imitatrice più amata. La rassegna gode del patrocinio e della compartecipazione del Comune di Marsala; main sponsor Le Caserie. Media partner Marsalac'è e Itaca Notizie. Info e prevendita presso l'agenzia I viaggi dello Stagnone divia dei Mille e la Tabaccheria Fischietti in via G. Garibaldi. Biglietti anche on line su Liveticket.it.

lettera

Marsala ha bisogno di rinascere: cultura, spazi e comunità per tornare a credere nel futuro

Gentile Direttore, scrivo questa lettera aperta come cittadina, madre di due bimbi e come docente che ha scelto di tornare nella propria città, Marsala, dopo aver vissuto quattordici anni a Milano. Un ritorno alle origini per ricominciare e costruire qui insieme alla mia famiglia il nostro futuro. Eppure, camminando per le strade, mi capita spesso di imbattermi in serrande abbassate, in vetrine oscurate, in contrade letteralmente al buio, in un centro storico sempre più svuotato e talvolta pericoloso. Vedo negli sguardi dei cittadini una rassegnazione che mi intristisce. Quando parlo della città con alcune persone, percepisco in loro quel senso di impotenza e di disfatta che mi lascia perplessa. Capirò bene che, in questo contesto, l'entusiasmo per il ritorno in città fa presto a scemare e parlare di futuro e impresa qui suona quasi come un azzardo. In città, per le prossime amministrative, si parla di cambiamento: c'è chi è stanco di un modo stantio di fare politica e spera in un cambiamento radicale e c'è chi invece sostiene che il cambiamento sia già in atto e opta per la

continuità dell'attuale Amministrazione. Io, caro Direttore, appartengo alla prima categoria, è per questo motivo che ho accettato, come molti altri, la proposta di Andreana Patti di candidarmi al Consiglio comunale. Desidero, come cittadina, contribuire al cambiamento che auspico. Vorrei che Marsala avesse spazi di aggregazione per bambini, mamme, giovani e anziani. Centri di formazione permanente dove i bambini possano imparare giocando, dove le persone possano imparare un mestiere, comprese le professioni digitali, e dove gli anziani abbiano un'opportunità concreta di scambio intergenerazionale. Progetti di qualità in cui i giovani possano per esempio insegnare agli anziani a usare le nuove tecnologie e gli anziani possano raccontare loro le proprie esperienze, mostrare ai giovani la Marsala di un tempo condividendo un patrimonio di conoscenze destinato altrimenti a scomparire e magari - perché no - facendo confluire questi scambi e incontri preziosi in un archivio digitale che riporti immagini, fotografie, racconti, arti e mestieri di una Marsala che oggi non esi-

ste più. Un tempo lento, apparentemente improduttivo, a cui non siamo più abituati e che però contribuirebbe moltissimo allo scambio intergenerazionale, alla nostra identità, all'inclusione sociale e all'assistenza reciproca. Sarebbe bello garantire ai nostri pensionati - e sono tanti - un tempo di qualità, combattendo la solitudine con l'arte e la formazione. È fondamentale poi che Marsala torni a produrre cultura. Ricordo il Marsala Doc Jazz Festival, il Festival del Giornalismo d'Inchiesta e negli ultimi anni la rassegna "Il mare colore dei libri" dei fratelli Navarra che l'anno scorso ha rischiato di non svolgersi e che poi è stata recuperata a settembre, grazie alla ferrea volontà degli organizzatori e al contributo dei cittadini e di alcuni sostenitori. Mi piacerebbe che la prossima Amministrazione lavorasse a un calendario unico e continuativo di iniziative che metta in rete le nostre eccellenze locali e renda attrattiva la città tutto l'anno, non soltanto d'estate. Credo fermamente che la cultura sia educazione, cura degli spazi, inclusione sociale e orgoglio di comunità, è uno strumento che fa crescere le persone, unisce



le generazioni e rende una città più viva e sicura. E quando questo accade, anche l'economia ne beneficia in modo naturale. Sembra una conseguenza ovvia, ma è bene ribadire quanto il sistema culturale e creativo in Italia sia un potente motore economico, con un impatto significativo su turismo, tecnologia e terzo settore. Marsala dovrebbe pensare alla cultura non come a un elemento accessorio, ma come a un indotto in grado di sostenere l'occupazione locale e di attirare un turismo di qualità. Ripensiamo la cultura come il più potente strumento di welfare, di comunità, di rinascita. Dove c'è cura del prossimo e capacità di guardare lontano, l'entusiasmo per il futuro smette di sembrare un azzardo e torna a essere, finalmente, una possibilità concreta e condivisa. [elisa giacalone]

Stangata Marsala: ricorso respinto, Ignoffo squalificato fino a giugno

Doccia fredda per il Marsala Calcio. Il Giudice Sportivo ha respinto i ricorsi presentati sia dagli azzurri sia dal 90011 Bagheria, confermando i risultati maturati sul campo: l'1-0 del Licata al "Nino Lombardo Angotta" e il 3-0 dei gialloblù contro il Bagheria. Al centro della vicenda la squalifica del portiere Valenti, che secondo il Marsala avrebbe dovuto essere ancora scontata, ma il giudice ha invece rite-

nuto regolare la sua posizione. E non è finita: pesante sanzione per il nuovo tecnico Giovanni Ignoffo, fermato fino al 30 giugno 2026 per proteste e comportamento irrispettoso verso l'arbitro. Ammenda di 200 euro al club per il lancio di petardi e due giornate di stop anche per Scuffia. Il Marsala tornerà in campo domenica 22 marzo alle 15, in casa, contro il Bagheria per la 27ª giornata di Eccellenza Girone A.

Emozione Danza: per i marsalesi 11 medaglie ai Campionati Regionali



Il 14 e 15 marzo si sono tenuti al Palazzetto dello Sport di Milazzo i Campionati regionali Fidesm 2026 di Danza Sportiva. La scuola di ballo marsalese Emozione Danza dei maestri Giovanni Paladino e Giovanna Panicola si è resa protagonista ottenendo ben 11 medaglie d'oro. Un riconoscimento particolare va agli atleti Chiara Giacalone, Daniela Zichittella, Valeria Godino, Erika Genna e Marta Fer-

rara che si sono laureate campionesse regionali nella disciplina Latin Style Solo e Latin Style Duo Sincronizzato; un'importante finale è stata ottenuta dalle atlete Lucrezia Rallo e Luna Di Giovanni. Infine, protagonisti sono stati anche i Gruppi Under 15 e il Gruppo Open che hanno conquistato il titolo di Campioni regionali nelle discipline Freestyle Sincronizzato, Freestyle Coreografico e Freestyle Show.

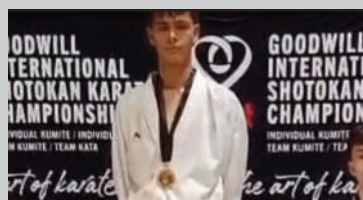
Trofeo Atena: podi per i giovanissimi della Trinacriabjj



Buoni risultati sono stati ottenuti dagli atleti della Trinacriabjj al Trofeo Atena di boxe e kickboxing tenutosi a Trapani. La squadra marsalese guidata dalla maestra Giacomina Cordio ha riportato i seguenti risultati: due primi posti con Francesco Cuddretto nella boxe light e

kick light, diversi secondi posti nella boxe light con Francesco Marino, Jacopo Arini, Giorgio Bertazzo, Domenico e Maya Paladino e con Sharon Fontana. Hanno fatto parte della squadra anche gli atleti più piccoli che hanno partecipato alla categoria Demo portando a casa tutti dei pareggi.

Di Benedetto oro all'Heart Cup



Marco Di Benedetto conquista l'oro alla Heart Cup, competizione internazionale di karate disputata a Treviso. L'atleta lilybetano, seguito dal maestro Vito Genna del Karate Marsala, ha brillato nella categoria Cadetti del Kumite. In gara anche i compagni di club Alex Hug e Simone Barbera, capaci di superare diversi turni prima di fermarsi. Per Marco si tratta di un nuovo prestigioso successo, che si aggiunge al titolo italiano e all'Europeo conquistato a gennaio.

BIAGIO IZZO

L'arte della truffa

Regia Augusto Fornari

24 Marzo 2026
Martedì ore 21.00

TEATRO IMPERO MARSALA
Viale Vittorio Veneto, 91025 Marsala TP

Vendita Online www.liveticket.it
Per info: 388 566 2176
342 033 0263 (solo WhatsApp)
dalle 9.00 alle 13.00 dalle 16.00 alle 19.00

ENOTECA FORTUNATA

WINE BAR · FOOD
SHOP · EVENTI
REGALI AZIENDALI

Tel. 350 007 5555
www.fortunata.online

Via del Fante, 19 e
C/da San Leonardo, 63

PIZZERIA ✕ OSTERIA

Babaloo

Via Amerigo Fazio 23, Marsala
(di fronte la stazione Ferroviaria)
Tel. 3699851116

oro e preziosi PUNTO

COMPRO e VENDO
ORO & ARGENTO

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

C/so Calatafimi, 66 Tel. 0923 721055
Via Mazzini, 2 Tel. 0923 360755

carne locale macellata fresca

MACELLERIA

Qualità, Gusto
e Professionalità

Pizza San Matteo, 12 Tel. 342 7263407

Da ruderi a rinascita. Massimo Grillo: "Marsala riabbraccia il suo mare"

MESSAGGIO AUTOGESTITO A PAGAMENTO

"Cinque anni fa Marsala era una città chiusa al mare: ruderi, edifici abbandonati e aree lasciate al degrado erano il biglietto da visita del nostro lungomare cittadino. Appena eletto ho avviato la più importante rigenerazione urbana degli ultimi decenni, permettendo alla città di cambiare finalmente volto: dal Parco

della Salinella fino alla colmata del lungomare mediterraneo, passando da Capo Boeo, Piazza Unità d'Italia, zona Aci e waterfront della Florio. Ho mantenuto la promessa fatta ai cittadini e Marsala diventa così una città sempre più accogliente e vivibile, per chi la vive ogni giorno per chi la sceglie come meta turistica".



Prima



Dopo



Stosa, la qualità è una scelta

CON LA TUA
NUOVA CUCINA
**2 ELETTRODOMESTICI
IN OMAGGIO
+ TOP IN HPL**

Garanzia **5 anni**
Per informazioni rivolgersi al rivenditore

Agos TASSO ZERO TAN 0% - TAEG 0%

STOSA
CUCINE

Store Trapani
LOMBARDO
alfredi

Trapani
Corso Piersanti Mattarella, 244
Tel. +39 0923 1986985
Orari 10.30-13.30 / 15.00-20.00